



Corso Universitario Multidisciplinare di Educazione ai Diritti, Università degli Studi dell'Insubria

L'approccio di UNICEF per promuovere la parità di genere e contrastare ogni forma di violenza di genere: buone pratiche e sfide legate agli interventi promossi in Italia - UNICEF ECARO (Europe and Central Asia Regional Office)

Francesca Rivelli, esperta di programmi a contrasto della violenza di genere

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA SESSIONE



- ❖ Mandato e presentazione UNICEF
- ❖ Definizione di violenza di genere
- ❖ Panoramica sulla diffusione della violenza di genere nel mondo e in Italia, soprattutto a seguito della pandemia di COVID-19
- ❖ Intersezione tra violenza di genere e migrazione
- ❖ Risposta dell'UNICEF contro la violenza di genere, nel mondo e in Italia



UNICEF: chi siamo

- Pur avendo **Statuto semi-autonomo**, l'UNICEF è parte integrante dell'Organizzazione delle Nazioni Unite
- Opera oggi in **190 Paesi e territori** sia paesi a basso, medio e alto reddito pro-capite
- La struttura internazionale dell'UNICEF si articola in 7 Uffici regionali, Uffici sul campo e Sedi internazionali
- In Italia sono presenti:
 - **UNICEF NatCom** (Comitato Nazionale), ONG che si occupa di sensibilizzazione, advocacy e raccolta fondi per conto di UNICEF.
 - **UNICEF Agenzia delle Nazioni Unite**, in qualità di unità operativa distaccata dell'Ufficio Regionale dell'Europa e Asia Centrale (ECARO) per la risposta nazionale in Italia.
 - Le due strutture operano con l'impiego di **team differenti** e con un **mandato diversificato**. I lavori di entrambe sono **complementari e in sinergia**, condividendo alcune aree di azione.

UNICEF: il mandato

Il mandato UNICEF si fonda sulla **UNCRC – Convention of the Rights of the Child** oltre a i molti altri strumenti legali e etici di riferimento a livello internazionale

Nessun bambino o bambina deve essere lasciato/a indietro



UNICEF ha il mandato di sostenere e difendere tutti i diritti di ogni minore e il realizzarsi del loro pieno potenziale, dalla prima infanzia all'adolescenza e la giovane età adulta.

Tra i principali
strumenti
internazionali
di riferimento
per il lavoro di
UNICEF
troviamo:

- La Convenzione ONU dei Diritti dell'Infanzia e Adolescenza, UNCRC
- La Convenzione contro ogni forma di discriminazione contro le donne
- Sphere Standards
- I principi umanitari
- Gli obiettivi di sviluppo sostenibile
- Minimum Standards for Child Protection and Gender-Based violence in Humanitarian Action

La Teoria del Cambiamento dell'UNICEF per contrastare la violenza di genere

VISIONE:

Ogni donna e minore colpita dalle emergenze ha il diritto di vivere libera dalla violenza di genere

OUTPUT 1

Supportare le persone sopravvissute attraverso servizi di risposta

Miglioramento dell'offerta e accessibilità dei servizi di risposta alla violenza di genere per la popolazione migrante e rifugiata, attraverso il supporto diretto ai servizi e lo sviluppo e diffusione di percorsi di invio.

OUTPUT 2

Mitigare il rischio di violenza di genere

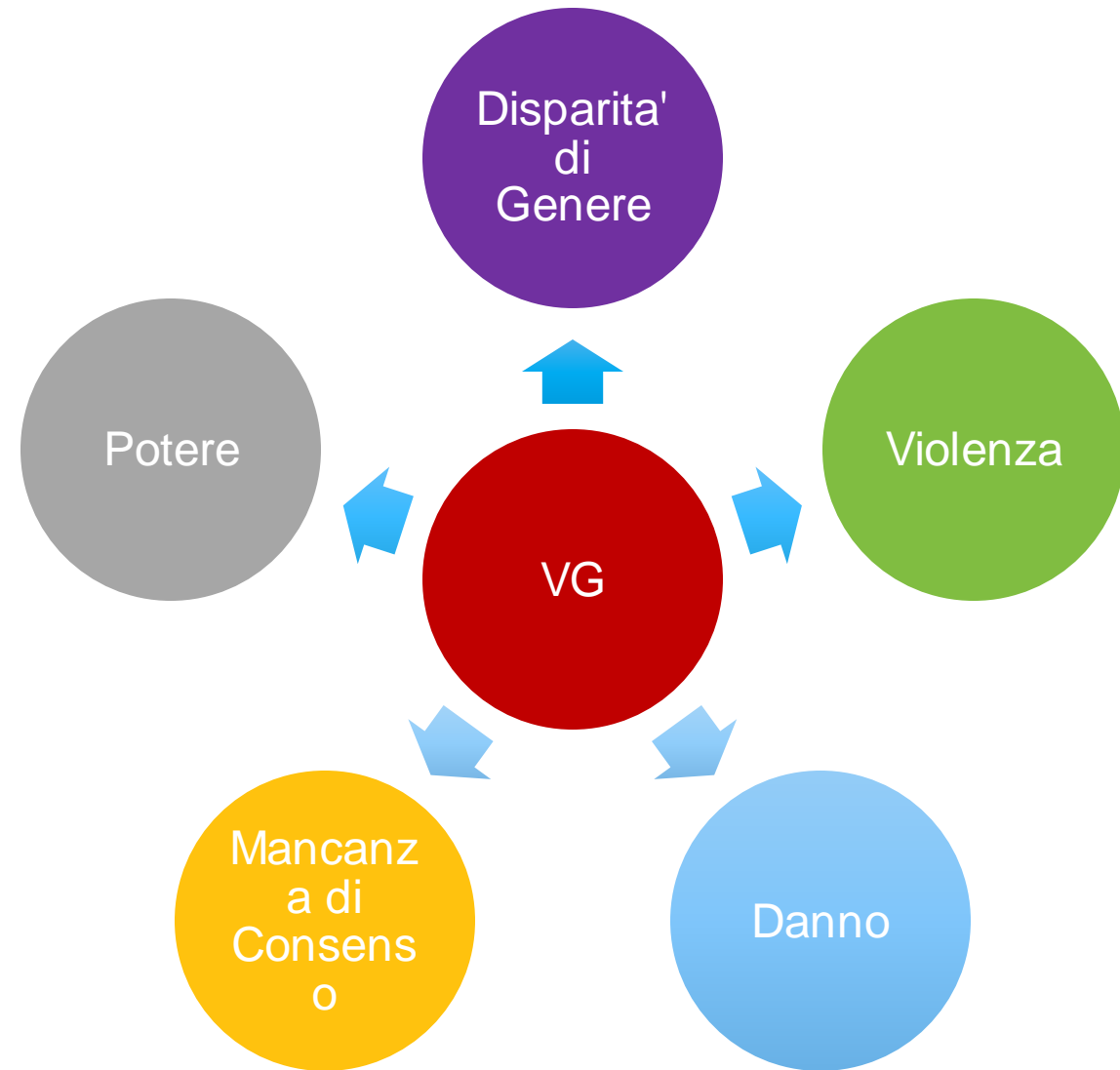
Empowerment attraverso programmi di life-skills e il miglioramento dell'accesso alle informazioni.
Rafforzamento della capacità degli attori che operano all'interno del sistema di accoglienza su temi connessi alla violenza di genere per riconoscerla e affrontarla a seconda del loro ruolo.

OUTPUT 3

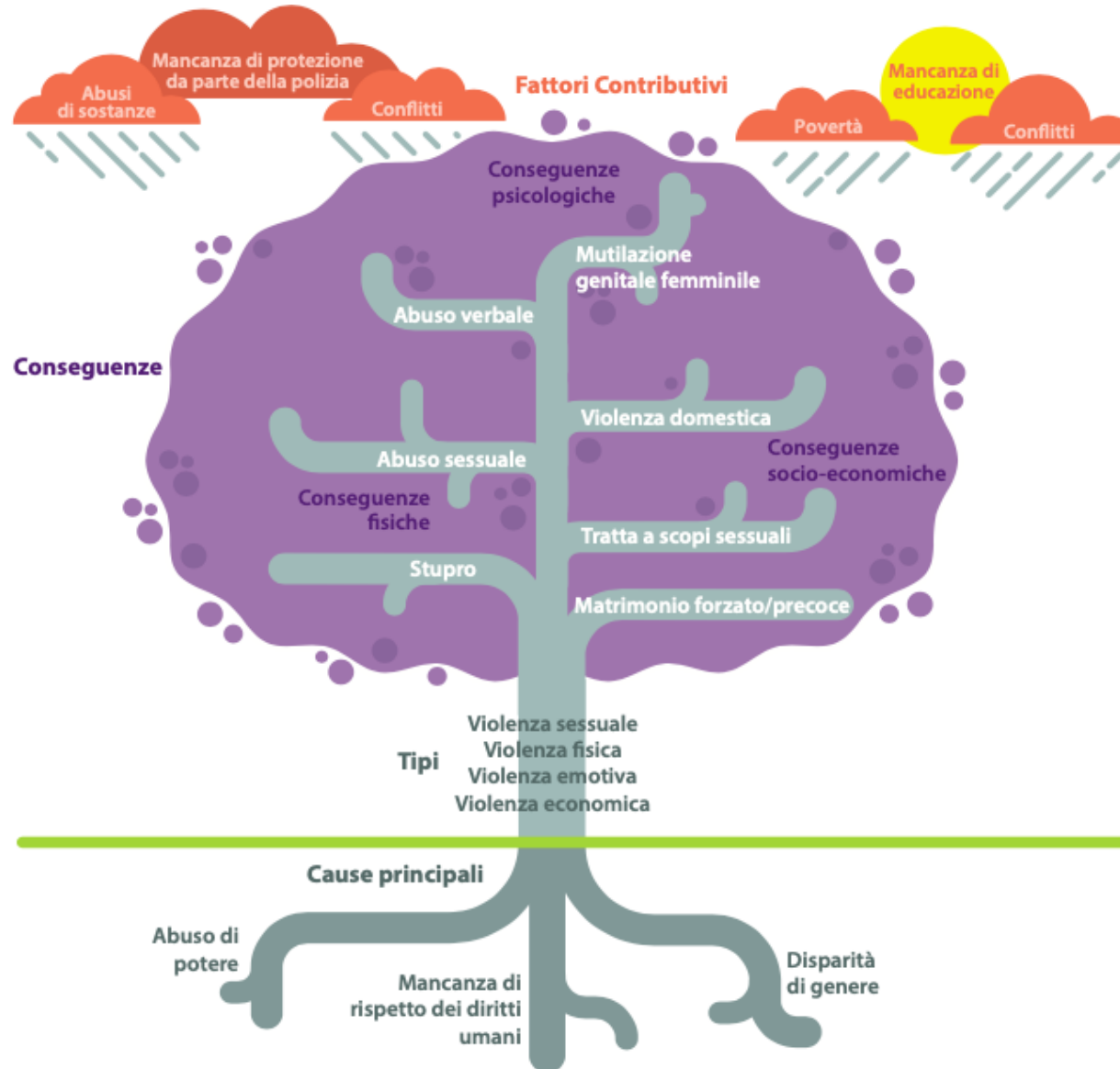
Prevenire la violenza di genere affrontando i fattori che vi stanno alla base

Lavoro con le istituzioni con l'obiettivo di sviluppare politiche, leggi e protocolli di risposta alla violenza di genere, nonché attraverso l'implementazione di strategie per generare un cambiamento delle norme dannose.

Violenza di genere è un termine ombrello utilizzato per descrivere qualsiasi atto dannoso perpetrato contro la volontà di una persona e basato su differenze attribuite socialmente (cioè di genere) tra maschi e femmine. Il termine racchiude in sé tutti gli atti che infliggono danni o sofferenze fisiche, sessuali o mentali, le minacce di tali atti, la coercizione e altre privazioni della libertà. Questi atti possono verificarsi in pubblico o in privato

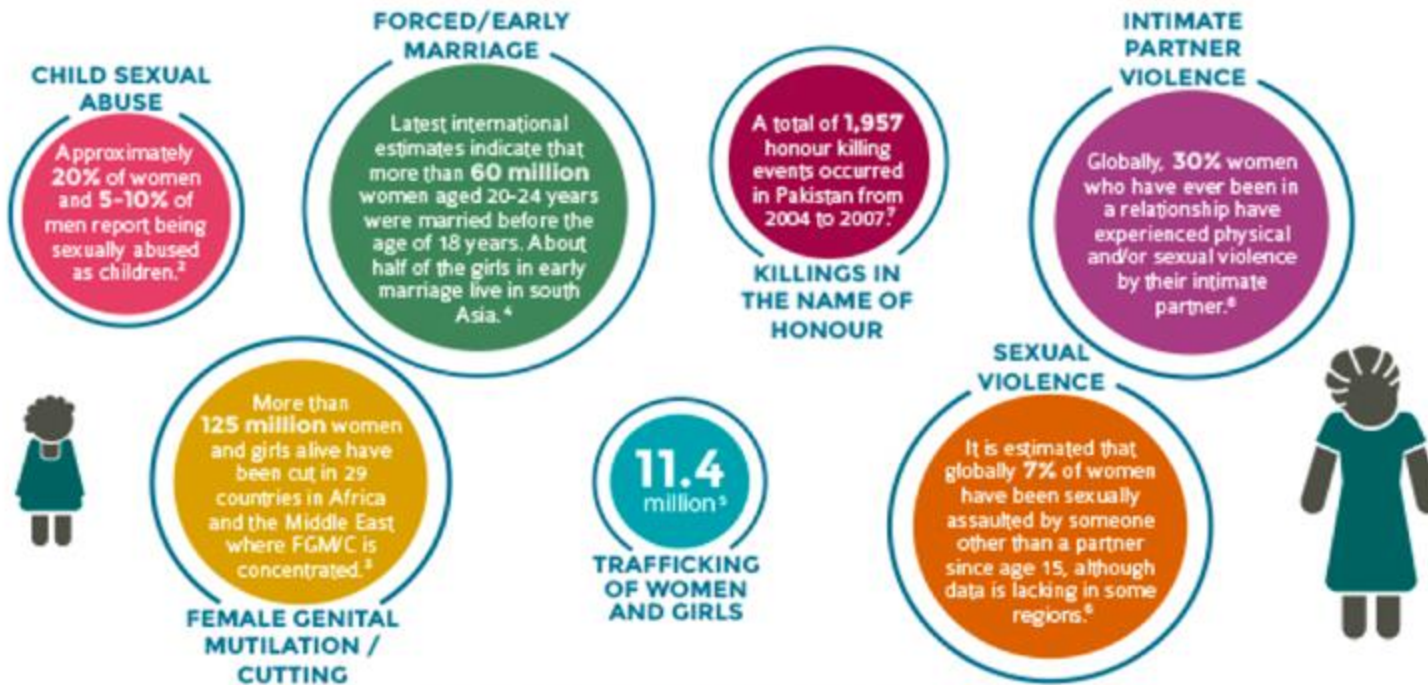


Violenza di genere



TIPI DI VIOLENZA DI GENERE DURANTE L'ARCO DELLA VITA

VIOLENCE AFFECTS GIRLS AND WOMEN AT EVERY AGE AND STAGE OF LIFE



A FEW COMMON TYPES OF VIOLENCE

STATISTICHE GLOBALI

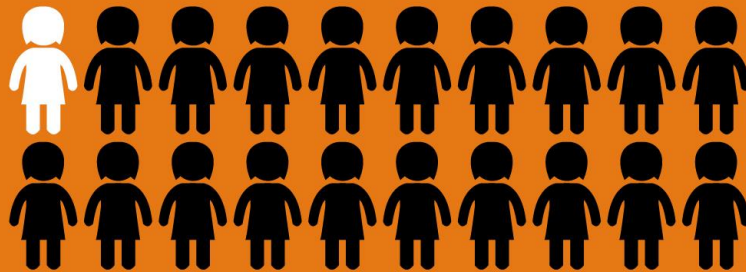


1 donna su 3
ha subito violenza
fisica e/o sessuale



Il 30% delle donne che hanno avuto
una relazione ha subito una qualche forma di violenza
fisica e/o sessuale da parte del proprio partner

Il 21%
delle giovani
donne è stato
costretto a
sposarsi in
età minorile



1 ragazza su 20 di età tra
i 15 e i 19 anni ha subito
violenza sessuale

1 ragazza su 4
di età tra 15 e 19 anni
non lavora e non frequenta
un percorso scolastico
Tra i ragazzi
la proporzione è 1 su 10

La VG in ITALIA



In Italia, si stima che **427.000 minori**, in soli cinque anni, abbiano vissuto la violenza tra le mura domestiche nei confronti delle loro mamme

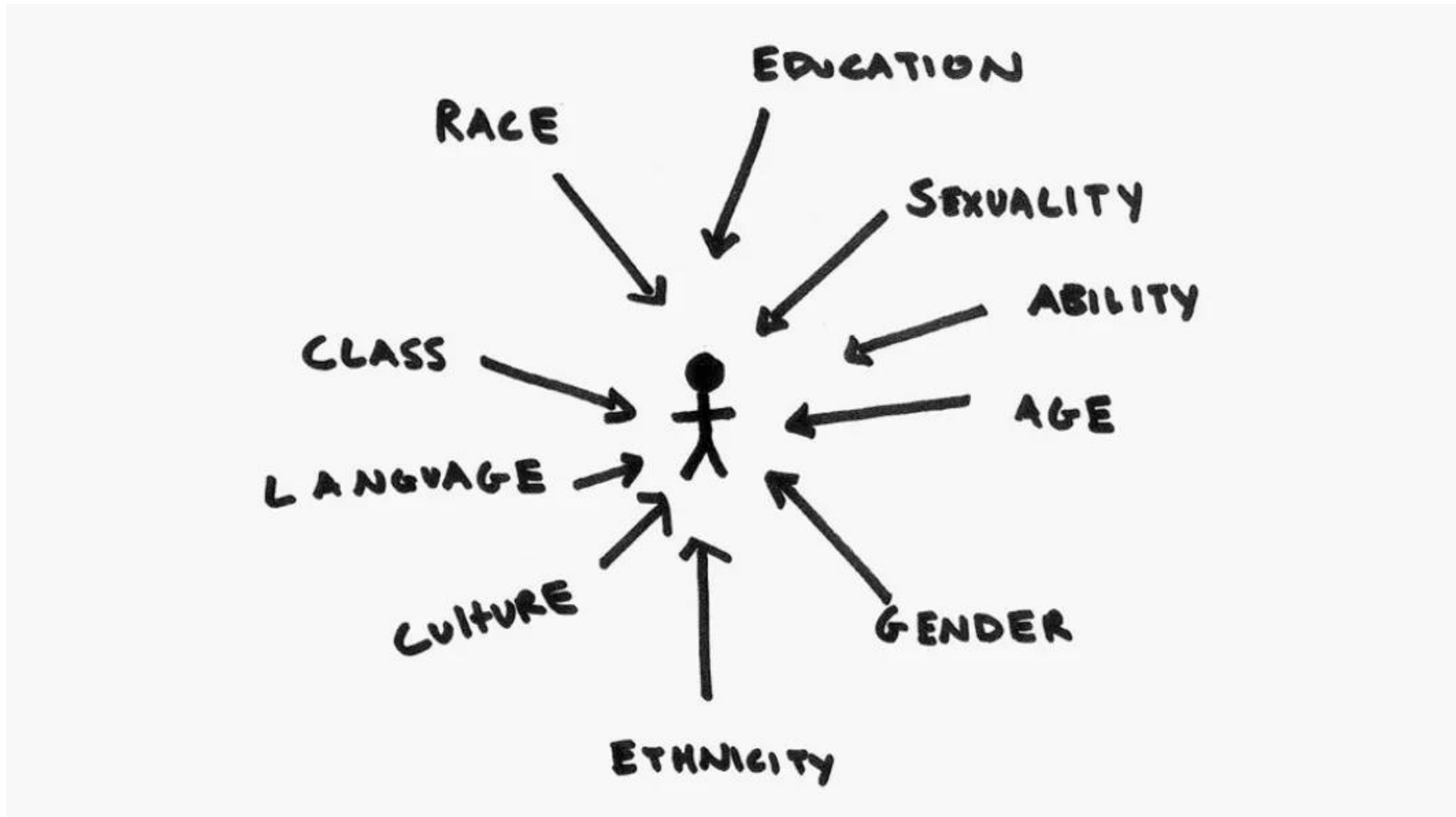
Pregiudizi sulla violenza sessuale [valori percentuali]

le donne che non vogliono un rapporto sessuale riescono ad evitarlo	39,3
le donne possono provocare la violenza sessuale con il loro modo di vestire	23,9
se una donna subisce violenza sessuale quando è ubriaca o sotto l'effetto di droghe è almeno in parte responsabile	15,1
spesso le accuse di violenza sessuale sono false	10,3

Come motivano, uomini e donne, la violenza nella coppia

uomini	donne	
68,5	81,3	bisogno di sentirsi superiore alla propria compagna/moglie
74,0	77,0	abuso di sostanze stupefacenti o di alcool
55,2	69,9	non sopportazione dell'emancipazione delle donne
33,5	34,0	motivi religiosi
60,1	67,1	esperienze negative di violenza avute da bambini in famiglia
70,4	84,9	considerazione delle donne come oggetti di proprietà
66,4	74,6	difficoltà a gestire la rabbia

INTERSEZIONALITA'



COSA VUOL DIRE TUTTO CIÒ PER LE RAGAZZE ADOLESCENTI?

- A livello globale, **quasi una ragazza adolescente su quattro** di età compresa tra i 15 e i 19 anni **non è inserita in un percorso di istruzione, occupazione o formazione** rispetto a 1 ragazzo su 10 della stessa età
- In più di un terzo dei paesi con dati comparabili, **almeno una ragazza adolescente su quattro** che ha avuto un rapporto di coppia **ha subito di recente violenza** da parte del partner
- **Una ragazza adolescente su 20** di età compresa tra i 15 e i 19 anni **ha vissuto sesso forzato**, e pochissime di loro cercano un aiuto professionale, preferendo aiuto professionale, preferendo tenere segreto l'abuso segreto
- Nei 35 paesi prioritari per l'HIV in cui opera UNICEF, **le ragazze adolescenti rappresentano i quattro quinti di tutte le donne che si sono ammalate di HIV**, mettendo in evidenza i persistenti squilibri di potere che le ragazze continuano a affrontare

PARITA DI GENERE



Le ragazze continuano **ad affrontare enormi ostacoli** in un mondo che favorisce i ragazzi e gli uomini e **sono ancora escluse** dai processi decisionali che hanno un impatto sulla loro vita.

**NORME DI GENERE
DANNOSE**

DISCRIMINAZIONE

1. Pongono dei limiti a quali comportamenti o opportunità sono considerati appropriate per le ragazze.
2. Le rendono più vulnerabili a violenza

IMPATTO SULLE RAGAZZE ADOLESCENTI:

La **DISCRIMINAZIONE** di genere non solo non solo limita le capacità delle ragazze di accumulare di accumulare beni umani, sociali e produttivi, limitando le loro future opportunità educative e opportunità educative e lavorative, ma ostacola anche il loro benessere e diminuisce la loro autostima.



Quando le ragazze raggiungono l'adolescenza, molte rimangono a sognare invece di realizzare i loro sogni e aspettative e agire

IL RISCHIO DI VIOLENZA in ogni spazio - online e in classe, casa e nella comunità, allo stesso modo impedisce alle ragazze di raggiungere i loro obiettivi e di vedere i propri diritti realizzati.



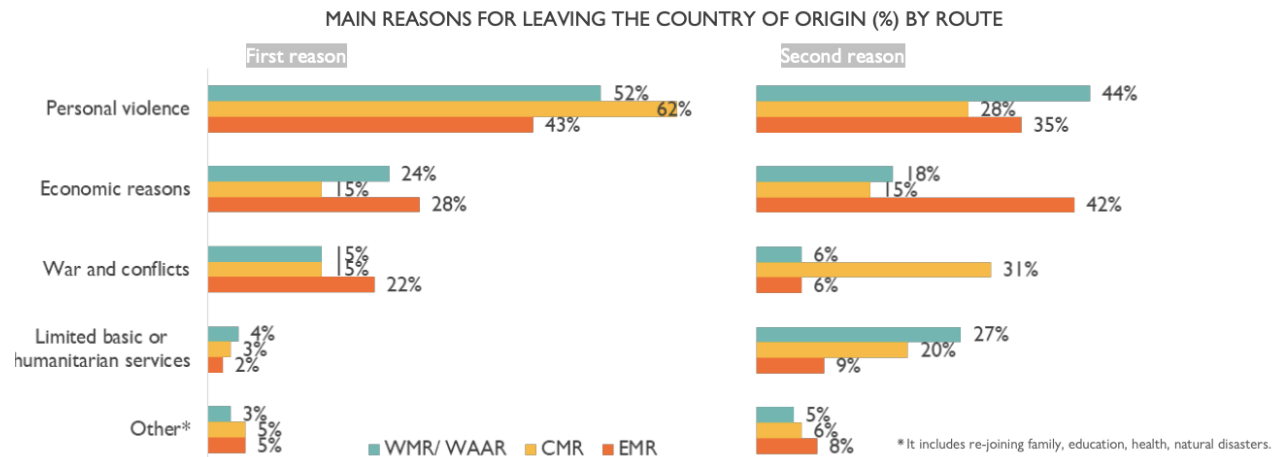
Durante l'adolescenza mentre il mondo dei ragazzi si espande, quello delle ragazze comincia a ridursi

Violenza di genere e migrazione

La violenza di genere è uno dei fattori alla base della decisione di donne e minori di lasciare il loro paese di origine

Le violenze continuano in maniera sistematica durante il percorso migratorio

I rischi connessi alla violenza continuano anche in Italia



30 donne migranti su 31 in Sicilia hanno riportato di essere state violentate in Libia (Oxfam 2017).

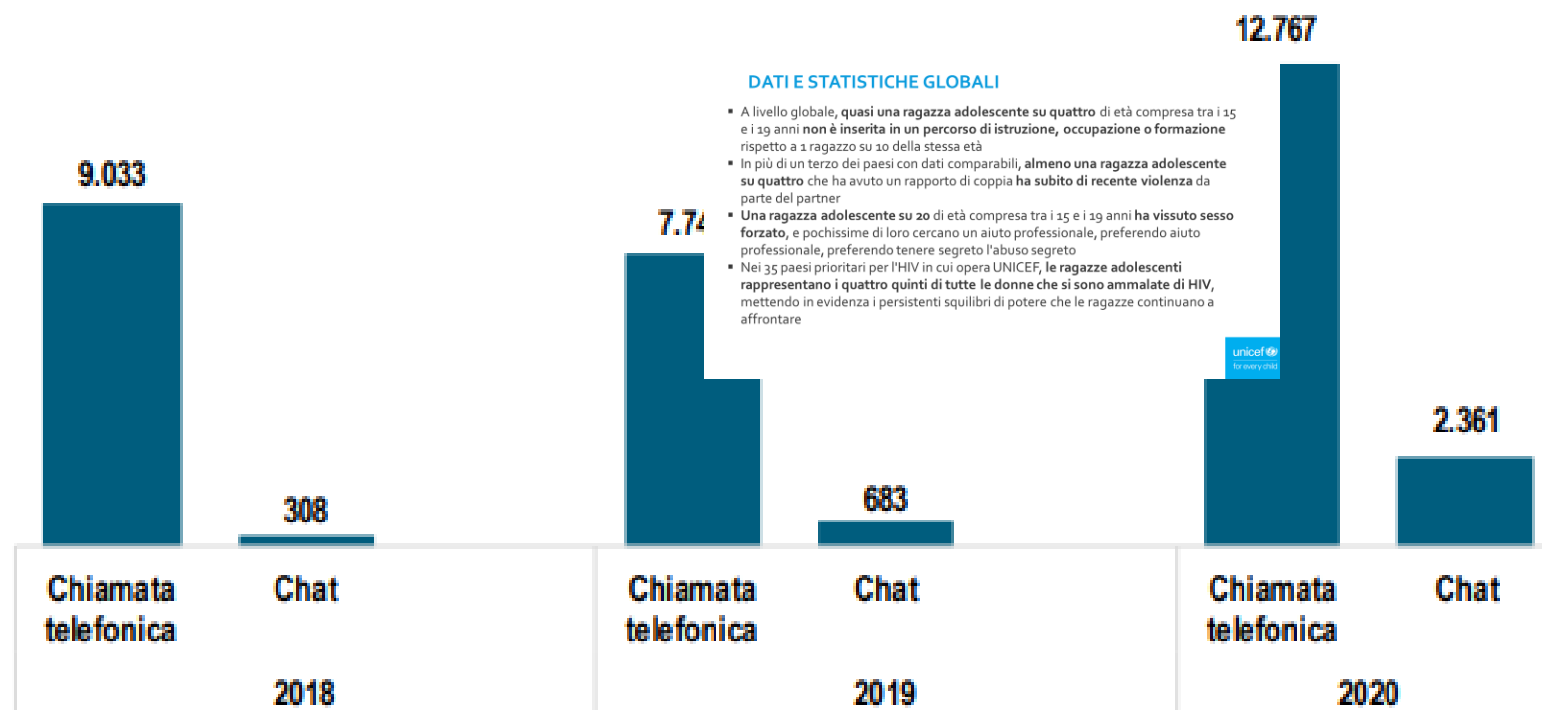
La maggior parte delle ragazze individuate sulla rotta del Mediterraneo orientale sono state vittime di tratta per lo sfruttamento sessuale, mentre la maggior parte dei ragazzi per i lavori forzati.

La violenza domestica rimane diffusa tra le persone migranti e rifugiate

Uno studio stima che il 69% delle donne migranti, dal loro arrivo in Europa, siano state oggetto di violenza sessuale.

La violenza di genere in Italia durante il Covid-19

FIGURA 1. CHIAMATE PROVENIENTI DA VITTIME DONNE PER TIPO DI CANALE. Anni 2018-2020, valori assoluti



DATI E STATISTICHE GLOBALI

- A livello globale, quasi una ragazza adolescente su quattro di età compresa tra i 15 e i 19 anni non è inserita in un percorso di istruzione, occupazione o formazione rispetto a 1 ragazzo su 10 della stessa età
- In più di un terzo dei paesi con dati comparabili, almeno una ragazza adolescente su quattro che ha avuto un rapporto di coppia ha subito di recente violenza da parte del partner
- Una ragazza adolescente su 20 di età compresa tra i 15 e i 19 anni ha vissuto sesso forzato, e pochissime di loro cercano un aiuto professionale, preferendo aiuto professionale, preferendo tenere segreto l'abuso segreto
- Nei 35 paesi prioritari per l'HIV in cui opera UNICEF, le ragazze adolescenti rappresentano i quattro quinti di tutte le donne che si sono ammalate di HIV, mettendo in evidenza i persistenti squilibri di potere che le ragazze continuano a affrontare

+ 79,5%
chiamate al
1522 nel 2020
rispetto a 2019

Fonte: Istat - DPO - PdCM

Ricerca UNICEF: BENESSERE E SICUREZZA DI DONNE E RAGAZZE MIGRANTI E RIFUGIATE DURANTE LA PANDEMIA

- Emerge come la pandemia di COVID-19 abbia aumentato il rischio di violenza di genere per le ragazze e le donne rifugiate e migranti.
- A causa di molteplici e intersecanti identità sociali - tra le quali il genere, lo status migratorio, la religione, l'età - le ragazze e le donne rifugiate e migranti hanno affrontato **barriere e rischi specifici**
- Il distanziamento sociale ha aumentato il senso di solitudine di molte **ragazze e donne rifugiate e migranti**, per le quali l'accesso a reti familiari e amicali d'appoggio è già limitato.
- **L'inclusione** socio-economica delle ragazze e delle donne rifugiate e migranti è stata inoltre penalizzata dall'interruzione dei percorsi di apprendimento, specialmente linguistici.

Non ero al sicuro in

La pandemia di COVID-19 e l'
le ragazze e le donne rifugiate e migranti

RISULTATI RICERCA UNICEF "Non ero al sicuro in casa sua"

Impatto delle misure restrittive COVID-19 sul rischio di violenza di genere in casa

"Questa pandemia ha portato molta violenza contro le donne. Conosco alcune donne che hanno subito violenze in casa, quando non potevano uscire. Violenza verbale, ma anche fisica. Non è facile essere rinchiusi in quattro mura senza lavorare e uscire."

– Partecipante ad una discussione di gruppo, donna senegalese di 41 anni

Impatto delle misure restrittive e COVID-19 sul rischio di violenza di genere fuori casa


"Ci sentiamo meno al sicuro ora che possiamo di nuovo uscire. A volte se cammini da sola qui per le strade è dura per noi, donne di colore. Molti uomini fanno commenti su di noi per le strade. In alcune zone dalle 7 di sera non è sicuro andare in giro."

– Partecipante ad una discussione di gruppo, donna Ghanese di 39 anni

Impatto delle misure restrittive COVID-19 sul rischio di violenza di genere nel sistema di accoglienza

"Visto che erano costrette a condividere spazi comuni con gli uomini, non nego che molte donne erano preoccupate. La preoccupazione si vedeva nei loro occhi. Una donna ci ha comunicato che ogni giorno di notte sentiva bussare alla sua porta. Lei non apriva ma questo uomo andava ogni notte a bussare e a disturbarla."

– Mediatrice culturale di una nave quarantena a largo della Sicilia



Aumento
barriere di
accesso ai
servizi

<https://www.unicef.it/media/non-ero-al-sicuro-in-casa-sua-lanciato-oggi-il-rapporto-sulla-violenza-di-genere-covid19/>

L'azione di UNICEF per la parità di genere

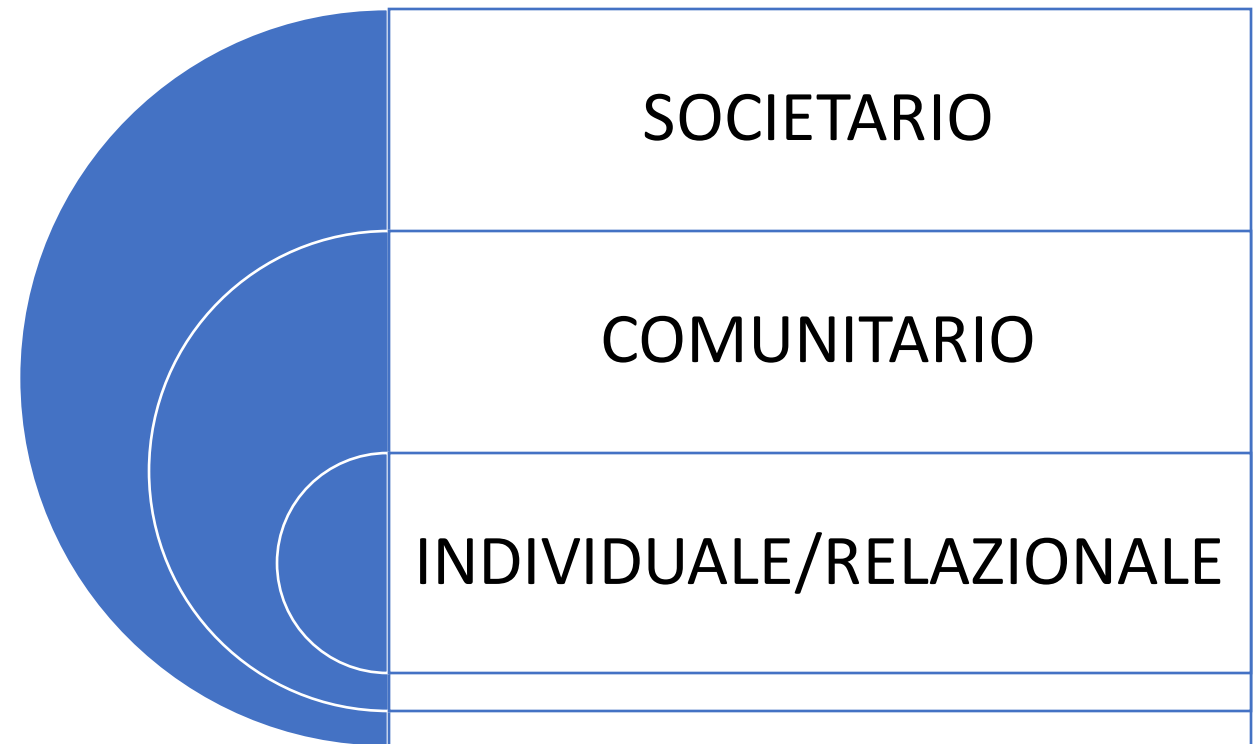
- L'UNICEF ha il mandato di difendere i **diritti di tutti/e I/le bambini/e** e lavora a fine di garantire che ognuno riceva **protezione, cure e istruzione**.
- Affinché possano realizzare il loro pieno potenziale, è altresì fondamentale che bambini e bambine abbiano accesso a **parità di diritti e opportunità**.
- Nella sua forma più insidiosa la disparità può poi trasformarsi in **violenza di genere**.
- Bambine e ragazze corrono il più alto rischio di subire violenza di genere, unicamente in quanto tali a causa della disparità sistemica a cui sono soggette nelle società di tutto il mondo.
- I minori che si trovano in una famiglia dove c'è violenza contro la madre sono a loro volta più a rischio

Quadro socio- ecologico

3/4 LIVELLI

L'Ecological Framework mette in evidenza le complesse relazioni esistenti tra un individuo e vari fattori presenti nel suo contesto.

Consente di comprendere la VG e costituisce un mezzo per identificare e organizzare azioni di prevenzione e risposta.



LIVELLO INDIVIDUALE E RELAZIONALE

Definizione	Esempi	Livello di intervento	Esempi di intervento
Il cerchio più interno rappresenta la storia personale e i fattori che influenzano il comportamento e le relazioni dell'individuo, e il contesto immediato in cui si verificano gli abusi.	Alcuni di questi fattori includono: <ul style="list-style-type: none">- accesso e controllo di risorse, servizi e benefici sociali;- storia personale; eatteggiamenti verso il genere.	intervento diretto per rispondere ai bisogni e ai diritti delle persone sopravvissute.	<ul style="list-style-type: none">• Garantire accesso a informazioni sui servizi per le persone sopravvissute• Stabilire meccanismi di supporto psicosociale incentrati sulle persone sopravvissute• Attuare adeguati meccanismi di protezione e sicurezza e garantire l'accesso delle persone sopravvissute all'assistenza e ai servizi legali

LIVELLO COMUNITARIO

Definizione	Esempi	Livello di intervento	Esempi di intervento
Comprende le istituzioni e le strutture sociali comunitarie formali e informali in cui la persona sopravvissuta vive e lavora. Il livello comunitario comprende le interazioni tra le persone all'interno di queste strutture	Esempi di strutture comunitarie: scuole; strutture sanitarie; strutture di polizia e di sicurezza; campi profughi/e.	Le comunità vengono mobilitate per riconoscere, promuovere e proteggere i diritti delle donne e dei bambini e vengono sviluppati sistemi locali che supportano una risposta adeguata	<ul style="list-style-type: none">- Individuare e affrontare i rischi presenti nelle comunità- Mobilitare la leadership della comunità per far avanzare il rispetto dei diritti delle donne e promuovere servizi per le persone sopravvissute alla VG- Sviluppare la capacità delle amministrazioni locali nonché della società civile, affinché siano in grado di sostenere l'empowerment economico, politico e sociale delle donne- Creare/supportare posti dove donne e ragazze possano socializzare etc

LIVELLO SOCIETARIO

Definizione	Esempi	Livello di intervento	Esempi di intervento
Il cerchio più esterno rappresenta le opinioni e gli atteggiamenti generali che esistono in ogni cultura.	<ul style="list-style-type: none">- le norme culturali e sociali sui ruoli di genere- atteggiamenti nei confronti di bambini, donne e uomini- Concetto di mascolinità connesso a un'idea di violenza e aggressività- Il quadro legale e giuridico che regola il comportamento- atteggiamenti verso l'uso della violenza come mezzo per risolvere i conflitti.	Vengono messi in atto sistemi e strategie per proteggere, rispondere e monitorare le violazioni dei diritti.	<ul style="list-style-type: none">- valutazione e identificazione delle aree che richiedono riforme a livello politico e legale e fornendo supporto tecnico per consentire tali riforme a livello nazionale- Stabilire sistemi per la gestione sicura ed etica dei dati disaggregati per sesso

SPAZI SICURI DEDICATI A DONNE E RAGAZZE

Un luogo strutturato dove la sicurezza fisica ed emotiva di donne e ragazze viene rispettata e dove, tramite un processo di empowerment, sono supportate a cercare, condividere e ottenere informazioni, a usufruire di servizi, esprimere loro stesse, aumentare il proprio benessere psicosociale, e soprattutto a realizzare a pieno i propri diritti

- > Un luogo in cui donne e ragazze possano sentirsi fisicamente ed emotivamente al sicuro
- > Uno spazio in cui donne e ragazze sono supportate tramite un processo di empowerment



Un luogo in cui donne e ragazze possano sentirsi fisicamente ed emotivamente al sicuro

> Uno spazio in cui donne e ragazze sono supportate tramite un processo di empowerment

Cosa fare se qualcuno ti dice di aver vissuto un'esperienza di violenza

Ognuno di noi può essere una fonte di supporto preziosa:

- **Ascolta e credi** quello che ti viene confidato, ricordale che non è colpa sua e che non è sola
- **Non giudicare** quello che la persona sta vivendo e le sue decisioni.
- Presta attenzione a non esporla a rischi ulteriori, mantenendo la **riservatezza** su quanto ti viene raccontato.
- Incoraggiala a ricevere sostegno e cercare aiuto. Fornisci **informazioni** riguardo ai numeri di emergenza da contattare, come il numero nazionale antiviolenza **1522** e il numero emergenza infanzia **114**, nonché ulteriori servizi di supporto disponibili nella vostra area, in modo discreto e eventualmente offrendo di accompagnarla.



GRAZIE!

Domande?



per ogni bambino